

NIDO D'INFANZIA COMUNALE "POLLICINO"

REGOLAMENTO SANITARIO

approvato con deliberazione C.C. n° 30 del 30.11.2016

ART. 1 - RAPPORTI CON I SERVIZI DELL'AZIENDA USL

Il Comune ricerca e favorisce la collaborazione con i Servizi dell'Az. USL, affinché il bambino possa ricavare dall'inserimento al servizio non solo benefici educativi ma anche benessere psicofisico.

Il Comune può richiedere di usufruire di consulenze specialistiche sui temi dell'alimentazione o su altri argomenti di prevenzione sanitaria.

Il competente Servizio dell'Az. USL fornisce le tabelle dietetiche adatte per le diverse fasce di età dei bambini.

ART. 2 - CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE IN COMUNITA'

Una estesa immunizzazione dei bambini frequentanti le comunità è la migliore protezione contro le malattie infettive. Infatti, nelle comunità frequentate da bambini estesamente vaccinati, non si verificano epidemie delle malattie soggette a vaccinazione.

Ai sensi della normativa regionale costituisce requisito di accesso ai servizi educativi e ricreativi pubblici e privati l'aver assolto gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.

Pertanto, ai fini dell'ammissione al nido comunale, gli esercenti la patria potestà dovranno presentare la documentazione prevista dalla vigente normativa con la tempistica che verrà indicata dal competente Servizio comunale.

ART. 3 - CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore devono essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

L'EDUCATORE E' TENUTO AD AVVERTIRE TELEFONICAMENTE I GENITORI CHIEDENDO L'ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO QUALORA SIANO PRESENTI:

1. congiuntivite purulenta,
2. diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore),
3. febbre superiore a 37.5° (temperatura ascellare),
4. stomatite,
5. vomito (2 o più episodi, nel piccolo lattante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione),
6. esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.),
7. difficoltà respiratoria.

ART. 4 - CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla circolare regionale n 9 del 16/07/2015 art 36 non è più richiesto il certificato medico di riammissione. D'altro canto le evidenze scientifiche in materia di malattie infettive e della loro diffusione hanno confermato che il pericolo di massimo contagio è nel periodo d'incubazione e all'esordio clinico e, passati 5 giorni dall'inizio della malattia, raggiunge livelli compatibili con la presenza in collettività. Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Il genitore del bambino allontanato deve contattare il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, deve autocertificare al Responsabile del Servizio, o suo delegato, di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino (v. allegato 1).

Nel caso in cui i sintomi elencati al precedente articolo tornino a manifestarsi, l'educatore richiede l'allontanamento.

Le assenze, non legate a motivi sanitari e preventivamente comunicate al personale insegnante, non necessitano dell'autocertificazione sopra indicata al presente articolo.

ART. 5 - CRITERI GENERALI PER LA FREQUENZA IN COMUNITA' DI BAMBINI CON "BISOGNI SPECIALI"

a) AMMISSIONI

La frequenza alle collettività è un diritto di ogni bambino anche al di fuori della scuola dell'obbligo. Per consentire di affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali che consentano la frequenza al Nido di minori con "bisogni speciali", i genitori devono segnalare con un certo anticipo eventuali esigenze debitamente certificate dal pediatra/medico di base o dallo specialista.

b) DIETE SPECIALI

Di norma devono essere seguite le tabelle dietetiche in vigore nella struttura.

Sono ammesse diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari (es. allergie, malassorbimenti intestinali ecc.). In tal caso il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e il periodo di tale dieta speciale.

Diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici, ecc...) saranno consentite qualora siano compatibili con la normale gestione della mensa scolastica, in caso contrario sarà data facoltà ai genitori di ritirare il bambino per il pasto.

Al fine di tutelare il bambino rispetto a diete carenti di nutrienti e non compatibili con un normale accrescimento, le richieste di diete vegetariane o di diete per motivi religiosi devono riportare le firme di entrambi i genitori (v. allegato 2).

In rispetto alla normativa sulle procedure di autocontrollo relative al confezionamento dei pasti, non sono ammessi cibi prodotti in casa per uso collettivo.

In particolari ricorrenze (da limitare al massimo), sono ammessi solo cibi o dolci quali crostate, ciambelle o pasticceria secca, purché confezionati industrialmente o artigianalmente (es. provenienti da panetterie, pasticcerie o negozi specializzati e provvisti di etichettatura ai sensi del D. Lgs. 114/2006). Non sono ammessi cibi ricoperti o farciti di panna o di creme, più facilmente deperibili e a maggior rischio di tossinfezioni alimentari.

c) SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

La somministrazione di farmaci ai bambini, durante la loro permanenza al nido, è sempre consentita se effettuata dai genitori o da altra persona da loro delegata per iscritto, previa autorizzazione da

parte del Responsabile del servizio all'accesso dei locali durante l'orario di funzionamento del servizio.

Per casi particolari (es. terapie continuative indispensabili o terapie previste per eventuali situazioni di emergenza), che corrispondano ai requisiti citati dall' Atto di Raccomandazioni MIUR – Min. Sanità del 25/11/2005 prot. n° 2312, i genitori possono richiedere la somministrazione di farmaci da parte degli educatori, previa presentazione di certificazione medica attestante lo stato di malattia del bambino con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia).

La somministrazione da parte degli educatori non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica.

Il Responsabile del servizio autorizza la somministrazione di farmaci da parte degli educatori solo dopo aver seguito l'iter contenuto nel **PROTOCOLLO PROVINCIALE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN CONTESTI EXTRA-FAMILIARI, EDUCATIVI, SCOLASTICI O FORMATIVI**, aver informato della richiesta il responsabile dell'U.O. Pediatria di Comunità dell'A.U.S.L di Piacenza per opportuna valutazione, aver individuato il luogo fisico idoneo alla loro conservazione e somministrazione e aver acquisito la disponibilità degli educatori a garantire la continuità terapeutica.

d) EMERGENZE SANITARIE

Qualora si verificasse una situazione di emergenza sanitaria nei confronti di un utente del servizio, l'educatore, anche in collaborazione con altri operatori del servizio, è tenuto a richiedere con tempestività l'intervento del 118 e ad avvisare i genitori.

AUTOCERTIFICAZIONE DI AVVENUTA TERAPIA

La/il sottoscritta/o.....

nata/o ail.....

residente a CAP.....

Via/piazza..... n.

in qualità di..... del minore.....

nato a.....il.....

frequentante il Nido d'Infanzia Pollicino del Comune di Pontenure,

allontanato/a dal Nido il giorno.....

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di essersi recato dal/la Dott.../Dott.ssa.....tel.....
pediatra/ medico di medicina generale del bambino/a e di aver seguito tutte le indicazioni fornite dallo stesso in merito alla malattia del figlio/a.

Pontenure, lì.....

.....
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Attenzione: la firma deve essere apposta davanti all'incaricato/a della raccolta. Nel caso la domanda sia spedita o consegnata da altri, si deve allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, di chi ha firmato, in corso di validità.

RISERVATO ALL' UFFICIO

Si attesta, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28.12.2000,
che il/la dichiarante ha sottoscritto la presente dichiarazione in mia presenza.

Pontenure, lì.....

L'addetto/a.....

Al Responsabile del settore
Istruzione, Sport, Cultura, associazionismo
Comune di Pontenure

MODULO DI RICHIESTA DI DIETA ETICA

Anno educativo 20..../20.....

I sottoscritti genitori del bambino/a.....

nata/o ail

**frequentante il Nido d'Infanzia Pollicino del Comune di Pontenure, CHIEDONO per
il/la proprio figlio/a UNA DIETA ETICA con l'esclusione dei seguenti alimenti:**

(barrare la/le caselle che interessano)

- tutti i tipi di carne (e affettati)
- carne di maiale
- prodotti ittici (pesce, crostacei, molluschi)
- uova e derivati
- latte e derivati
- altro (specificare).....

Pontenure, li

Firma della madre.....

Firma del padre.....

Attenzione: la firma deve essere apposta in ufficio davanti all'incaricato/a della raccolta. Nel caso la domanda sia spedita o consegnata da altri, si deve allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, di chi ha firmato, in corso di validità.